



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

56/2016
Aprile/13/2016 (*)
Napoli 22 Aprile 2016

Con Provvedimento n° 45080 del 24 marzo 2016, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello che i titolari di reddito d'impresa possono utilizzare per beneficiare del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo. L'agevolazione è prevista dalla legge di Stabilità 2016.

Come noto, l'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 208/2015, c.d. *legge stabilità 2016*, ha previsto, per i **soggetti titolari di reddito d'impresa** un credito d'imposta per **l'acquisto di beni strumentali nuovi** da destinare a **strutture produttive localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia** ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107, paragrafo 3, lettera a), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e nelle **zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea**, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 C (2014) 6424 *final* del 16 settembre 2014.

Beni oggetto del credito d'imposta

In particolare, il credito d'imposta è fruibile dai soggetti titolari di reddito d'impresa con riferimento agli **investimenti legati all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e**

attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio.

Esclusioni dal credito d'imposta

Sono **esclusi dal beneficio** i soggetti che operano nei settori ***dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario e assicurativo.***

L'agevolazione non si applica neppure alle imprese in difficoltà.

Periodo temporale del credito d'imposta

L'agevolazione in esame spetta in relazione agli **investimenti realizzati dalle imprese del Mezzogiorno a decorrere dall'1/1/2016 e fino al 31/12/2019.**

Misura del credito d'imposta

Il credito d'imposta in esame è **fissato nelle seguenti misure:**

- **20 per cento per le piccole imprese;**
- **15 per cento per le medie imprese;**
- **10 per cento per le grandi imprese.**

MODALITÀ OPERATIVE

Orbene, ciò premesso ***l'Agenzia delle Entrate con il provvedimento n. 45080 del 24 marzo 2016, ha approvato il modello e relative istruzioni per fruire del credito d'imposta in esame.***

Il modello

Il modello per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta è **disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo: www.agenziaentrate.it.**

È composto dall'informativa sul trattamento dei dati personali, dai riquadri contenenti i dati dell'impresa beneficiaria, del rappresentante firmatario della richiesta, del referente da contattare, i dati relativi alla rinuncia al credito o alla rettifica di una precedente comunicazione, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dagli impegni assunti con la sottoscrizione, dal quadro A, contenente i

dati relativi al progetto d'investimento e al credito d'imposta, dal quadro B, riguardante i dati della struttura produttiva, e dal quadro C, in cui è inserito l'elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione va presentata all'Agenzia esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite i soggetti incaricati, **a partire dal 30 giugno 2016 fino al 31 dicembre 2019**, direttamente o avvalendosi di intermediari abilitati.

La trasmissione avviene **utilizzando il software denominato "Creditoinvestimentisud"** reperibile sul sito www.agenziaentrate.it.

L'Agenzia delle Entrate, sulla base della completezza dei dati esposti nel modello, **rilascia in via telematica per ogni comunicazione presentata apposta ricevuta** attestante la fruibilità o meno del credito d'imposta.

Nel caso di trasmissione telematica del modello da parte dei soggetti incaricati, questi devono rilasciare al richiedente una copia cartacea della comunicazione, nonché copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuta ricezione e che costituisce prova dell'avvenuta presentazione.

La comunicazione, debitamente sottoscritta dal soggetto incaricato della trasmissione telematica e dal richiedente, deve essere conservata a cura di quest'ultimo.

Modalità utilizzo del credito d'imposta

Il beneficiario può utilizzare il bonus maturato solo in compensazione, presentando il modello F24 **esclusivamente tramite i servizi telematici Entratel o Fisconline**, pena il rifiuto dell'operazione di versamento, a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito d'imposta.

Se l'importo del credito d'imposta utilizzato, anche tenendo conto di precedenti compensazioni, risulta superiore all'ammontare indicato nella ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, il relativo modello F24 è scartato.

Al Centro operativo di Cagliari è demandata la competenza per gli adempimenti conseguenti alla gestione della comunicazione.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/GC